

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+4,0% t/t (+1,9% a/a)	+0,6% t/t (+1,5% a/a)		30/08	II°trim 2007	Prima stima
Consumi privati	+1,4% t/t (+2,9% a/a)	+3,7% t/t (+3,2% a/a)		30/08	II°trim 2007	Prima stima
Investimenti	+3,3% t/t (-3,3% a/a)	-4,4% t/t (-4,5% a/a)		30/08	II°trim 2007	Prima stima
Esportazioni	+7,6% t/t (+7,1% a/a)	+1,1% t/t (+6,6% a/a)		30/08	II°trim 2007	Prima stima
Importazioni	-3,2% t/t (+1,9% a/a)	+3,9% t/t (+2,9% a/a)		30/08	II°trim 2007	Prima stima
Produttività delle imprese (non agricole)	+1,8% t/t (+0,6% a/a)	+1,0% t/t (+1,0% a/a)	+2,0% t/t	07/08	II°trim 2007	Stima preliminare
Deflatore del Pil	+2,7% t/t	+4,2% t/t		30/08	II°trim 2007	Prima stima
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+1,03% t/t	+2,56% t/t		30/08	II°trim 2007	Prima stima
Investimenti	+0,51% t/t	-0,70% t/t		30/08	II°trim 2007	Prima stima
Scorte	+0,21% t/t	-0,65% t/t		30/08	II°trim 2007	Prima stima
Esportazioni	+0,86% t/t	+0,13% t/t		30/08	II°trim 2007	Prima stima
Importazioni	+0,56% t/t	-0,63% t/t		30/08	II°trim 2007	Prima stima
Esportazioni nette	+1,42% t/t	-0,51% t/t		30/08	II°trim 2007	Prima stima
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+1,5% m/m	+2,2% m/m		14/08	Giu	<u>Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI</u>
Importazioni	+0,5% m/m	+2,5% m/m		14/08	Giu	<u>Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI</u>
Saldo bilancia commerciale	-58,1mld \$	-59,2mld \$		14/08	Giu	
MERCATO DEL LAVORO report on employment situation						
Disoccupazione	4,6%	4,5%	4,5%	03/08	Lug	
Occupazione (non agricoli)	+92mila	+126mila		03/08	Lug	
Occupazione (settore manifatturiero)	-2mila	-13mila		03/08	Lug	
Richieste di sussidi di disocc.	301mila	303mila	310mila	26/07	III sett	
Ore sett.li lavorate	33,8	33,9		03/08	Lug	
Salari medi orari	17,45\$ +0,3% m/m	17,39\$ +0,4% m/m		03/08	Lug	
Tasso di partecipazione	66,1%	66,1%		03/08	Lug	
Costo unitario del lavoro	+2,1% t/t (+4,5 a/a)	+1,9% t/t (+2,2 a/a)	+2,1% t/t	07/08	II°trim 2007	Stima preliminare

PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	105,0	111,9	106,0	28/08	Ago	
Indice di fiducia dei consumatori del Michigan	83,3	90,4	85,0	20/08	Ago	
Indice di Fiducia di Philadelphia (delle imprese)	0	9,2		17/08	Ago	
ISM (manifatt.)	53,8	56,0	55,5	02/08	Lug	
ISM (non manifatturiero)	55,8	60,7	59,5	04/08	Lug	
NY Empire State Manufacturing	25,1	26,5		16/08	Ago	
PMI Chicago	53,4	53,4	53,5	31/08	Ago	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,1% m/m (+2,4% a/a)	+0,2% m/m (+2,7% a/a)		15/08	Lug	
CPI core	+0,2% m/m (+2,2% a/a)	+0,2% m/m (+2,2% a/a)		15/08	Lug	
PPI	+0,6% m/m (+4,0% a/a)	-0,2% m/m (+3,3% a/a)		14/08	Lug	
PPI core	+0,1% m/m (+2,3% a/a)	+0,3% m/m (+1,8% a/a)		14/08	Lug	
Prezzi export	+0,2% m/m (+3,9% a/a)	+0,3% m/m (+4,1% a/a)		14/08	Lug	Dati non destagionalizzati
Prezzi import	+1,5% m/m (+2,8% a/a)	+0,9% m/m (+2,3% a/a)		14/08	Lug	Dati non destagionalizzati
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,3% m/m (+1,4% a/a)	+0,6% m/m (+1,4% a/a)		15/08	Lug	Rivisto da +0,5% m/m il dato relativo a giugno
Ordini all'industria	+0,6% m/m (-0,7% a/a)	-0,5% m/m (-0,6% a/a)	+1,0% m/m	02/08	Giu	
Ordini di beni durevoli	+5,9% m/m (+1,2% a/a)	+1,9% m/m (+0,2% a/a)	+1,0% m/m	24/08	Lug	Al netto dei trasporti +3,7% m/m
Scorte delle imprese	+0,4% m/m (+3,6% a/a)	+0,5% m/m (+4,0% a/a)		13/08	Giu	
Utilizzo capacità produttiva	81,9%	81,8%		15/08	Lug	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing units started)	+2,3% m/m	-2,1% m/m		18/07	Giu	Rivisto da -16,6% a/a il dato riferito a maggio
Spesa per costruzioni	-0,3% m/m (-2,4% a/a)	+0,9% m/m	+0,2% m/m	31/07	Giu	
Vendita case esistenti	-0,2% m/m	-3,8% m/m		28/08	Lug	
Vendita nuove case	+2,8% m/m	-6,6% m/m -22,3% a/a	-1,7% m/m	27/08	Lug	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Spesa delle famiglie (in	+0,3% m/m	+0,0% m/m		31/08	Lug	

termini reali)					
Reddito personale (in termini reali)	+0,5% m/m	+0,2% m/m		31/08	Lug
Vendite grandi magazzini	+0,6% m/m (+8,1% a/a)	+1,3% m/m (+8,7% a/a)		08/08	Giu
Vendite al dettaglio	+0,3% m/m (+3,2% a/a)	-0,9% m/m (+3,9% a/a)		13/08	Lug

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC-Statement	07/08	<p>“Il FOMC oggi ha deciso di mantenere il target per il tasso sui federal funds al 5,25%. La crescita economica è stata moderata durante la prima metà dell’anno. I mercati finanziari sono stati alquanto volatili nelle ultime settimane, la capacità di accedere al credito è diventata più difficoltosa per alcune famiglie ed imprese, e l’aggiustamento del settore immobiliare è ancora in corso. Tuttavia, sembra che l’economia continuerà ad espandersi ad un passo moderato nei trimestri a venire, supportata da una solida crescita dell’occupazione e del reddito ed una situazione economica internazionale solida. Le letture sull’inflazione <i>core</i> sono migliorate in piccola misura nell’ultimo periodo. Ad ogni modo, una sensibile moderazione nelle pressioni inflazionistiche deve ancora essere convincentemente dimostrata. Inoltre, l’elevato grado di utilizzo delle risorse produttive ha il potenziale di sostenere queste pressioni. Sebbene i rischi per un aggiustamento al ribasso della crescita siano aumentati, la principale preoccupazione di politica monetaria della Commissione rimane il rischio che l’inflazione non si moderi come ci si attende. I futuri aggiustamenti di politica monetaria dipenderanno dagli sviluppi sia dell’inflazione sia della crescita, come riportato dalle informazioni che giungeranno”.</p>
FED-Statement	17/08	<p>A seguito della sopravvenuta situazione di instabilità del mercato finanziario, la Fed ha deciso di intervenire con una manovra di agevolazione monetaria riducendo di -50 p.b. il “<i>discount rate</i>”, pubblicando il seguente statement:</p> <p>“Le condizioni del mercato finanziario si sono deteriorate e la maggior difficoltà di accesso al credito e la crescente incertezza hanno il potenziale di rallentare in futuro la crescita economica. In tali circostanze, sebbene i dati recenti suggeriscano che l’economia ha continuato ad espandersi in maniera moderata, il FOMC giudica che il downside risk della crescita è aumentato in maniera sensibile. Il Comitato sta monitorando la situazione ed è pronto ad agire, se necessario, per mitigare gli effetti avversi sull’economia derivanti dallo sconvolgimento dei mercati finanziari”.</p>

<p>Jeffrey M. Lacker - President of the Federal Reserve Bank of Richmond</p>	<p>21/08</p>	<p>“La manovra della Commissione della scorsa settimana sottolinea un punto importante. La volatilità del mercato finanziario, dal mio punto di vista, non richiede un cambiamento nel tasso target dei fed funds. La politica monetaria deve essere guidata dagli sviluppi della spesa reale e dell’inflazione. Le turbolenze finanziarie hanno il potere di cambiare il giudizio sul tasso più appropriato se inducessero una sensibile revisione della crescita o delle prospettive di inflazione. [...] Nella riunione del 7 agosto, il FOMC ha identificato come suo predominante rischio di politica monetaria il rischio che l’inflazione non si moderi come ci si attendeva. Ritengo che tale rischio rimanga rilevante, anche se gli ultimi report sono stati incoraggianti. Da febbraio, l’inflazione core a dodici mesi è rallentata, scendendo sotto il 2% in giugno. Nonostante i dati degli ultimi mesi siano stati incoraggianti, è ancora troppo presto per essere fiduciosi che il rallentamento che abbiamo osservato rappresenti l’inizio di un trend discendente. Un simile rallentamento occorso negli ultimi mesi del 2006 è stato seguito da un conseguente trend ascendente. [...] Ritengo che ci siano ancora i motivi per rimanere preoccupati riguardo ai rischi per gli sviluppi inflattivi. Innanzitutto, ci sono le indicazioni che i recenti miglioramenti siano stati transitori, e che potremmo osservare che l’inflazione rimanga all’attuale livello o forse di nuovo ancora più elevata. In secondo luogo, le aspettative del pubblico per l’inflazione futura, un importante determinante delle tendenze inflattive, non sembrano in linea con ulteriori moderazioni. Le recenti indagini sulle aspettative stanno ad indicare che le aspettative di inflazione a lungo termine si attestano fra 2,4%, nell’orizzonte a 10 anni, a 3,1% a quello compreso fra 5 e 10 anni. Tutte queste misure di inflazione riguardano il CPI. Prese assieme, implicano aspettative per l’indicatore PCE leggermente al di sopra del 2%, che è maggiore rispetto alla più recente lettura anno su anno che abbiamo ricevuto. Per riassumere, rimane molta incertezza riguardo se e come gli ultimi sviluppi influenzeranno il contesto dell’economia reale e dell’inflazione. Man mano che gli eventi continueranno a susseguirsi, starò attento alle variazioni nel costo del credito che possano avere effetti sulla spesa più ampi di quelli osservati. Continuerò a monitorare gli indicatori sull’inflazione e sulle aspettative. Ritengo ci siano due elementi chiave per la politica monetaria. Per primo l’approvvigionamento di liquidità ai mercati finanziari dovrebbe cercare di non interferire con le stime di mercato ed il premio per il rischio. Inoltre, gli aggiustamenti del tasso sui <i>fed funds</i> in risposta ai cambiamenti negli sviluppi di inflazione e crescita dovrebbero continuare a cercare di stabilizzare le aspettative di inflazione. Una condotta di politica guidata da questi principi potrebbe rendere minimi gli effetti reali della volatilità dei mercati finanziari”.</p>
--	--------------	--

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,8% t/t (+2,7% a/a)	+1,2% t/t (+2,4% a/a)	+0,8% t/t (+3,1% a/a)	12/07	I° trim 2007	Stima preliminare
Consumi privati	+0,8% t/t (+1,4% a/a)	+1,1% t/t (+0,5% a/a)		12/07	I° trim 2007	Stima preliminare
Investimenti	-0,1% t/t (+2,8% a/a)	+2,6% t/t (+5,2% a/a)		12/07	I° trim 2007	Stima preliminare
Esportazioni	+3,3% t/t (+7,4% a/a)	+0,8% t/t (+6,3% a/a)		12/07	I° trim 2007	Stima preliminare
Importazioni	+0,4% t/t (+1,2% a/a)	-0,1% t/t (+2,7% a/a)		12/07	I° trim 2007	Stima preliminare
MERCATO DEL LAVORO						
Forza lavoro	66,91mln	67,33mln		31/08	Lug	
Occupati	64,58 mln	64,91 mln		31/08	Lug	
Disoccupati	2,34 mln	2,41 mln		31/08	Lug	
Disoccupazione	3,6%	3,7%	3,7%	31/08	Lug	
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
PMI manifatturiero		49		31/08	Ago	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CGPI	+0,6% m/m (+2,1% a/a)	+0,1% m/m (+2,3% a/a)		10/08	Lug	
CPI Tokio	+0,5% m/m (-0,2% a/a)	-0,2% m/m (-0,1% a/a)		31/08	Ago	
CPI	-0,1% m/m (+0,0% a/a)	-0,2% m/m (-0,2% a/a)		31/08	Lug	
CPI core	-0,2% m/m (-0,5% a/a)	+0,0% m/m (-0,1% a/a)	-0,1% m/m	31/08	Lug	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,4% m/m (+3,2% a/a)	+1,3% m/m (+1,0% a/a)	-0,5% m/m	31/08	Lug	
Ordini di macchinari industriali (settore privato, esclusa la componente volatile)	-10,4% m/m	+5,9% m/m	-1,9m/m	08/08	Giu	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi delle famiglie (nominali)	+0,4% a/a	-0,6% a/a	+0,2% a/a	31/08	Lug	Reale: +0,5% a/a
Reddito disponibile (workers' household) (nominale)	-4,5% a/a	+7,4% a/a		31/08	Lug	Reale: -4,4% a/a
Vendite grandi magazzini	-3,8% a/a	+0,9% a/a		30/08	Lug	
Vendite al dettaglio	-2,2% a/a	-0,4% a/a		30/08	Lug	
Coincident Index of	80,0	60,0		17/08	Giu	

business condition						
Indice di attività del terziario	+0,1% m/m	-0,1% m/m		14/08	Giu	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Boj – “Monthly report”	23/08	<p>“L’economia giapponese si sta espandendo moderatamente. Gli investimenti pubblici sono rallentati. Nel frattempo le esportazioni e gli investimenti fissi economici hanno continuato a crescere in uno scenario di profitti societari elevati. Il reddito interno ha continuato a crescere moderatamente e in questa situazione i consumi privati sono stati stabili. Gli investimenti immobiliari sono stati più o meno stabili. Con la crescita della domanda, sia interna che all’estero, la produzione è continuata ad un trend crescente, sebbene molto recentemente sia stata stabile. Ci si aspetta che l’economia giapponese continui ad espandersi moderatamente.</p> <p>Ci si aspetta che le esportazioni continuino a crescere in un contesto di espansione delle economie estere. La domanda privata interna probabilmente continuerà a crescere in un contesto di elevati profitti societari e crescita moderata del reddito domestico. Alla luce di tali crescite nella domanda sia interna che all’estero ci si aspetta che anche la produzione segua un trend crescente. Gli investimenti pubblici, nel frattempo, si prevede seguano un trend decrescente.</p> <p>Sul fronte dei prezzi, il tasso di variazione a tre mesi dei prezzi alla produzione è stato positivo, principalmente a causa della crescita dei prezzi internazionali delle merci. Il tasso di variazione anno su anno dei prezzi al consumo (escludendo i cibi freschi) è stato attorno allo 0%.</p> <p>Ci si aspetta che i prezzi alla produzione dei beni domestici continuino a crescere nell’immediato futuro, riflettendo prevalentemente l’aumento dei prezzi internazionali dei beni. Si prevede che il tasso di variazione anno su anno dei prezzi al consumo si attesti attorno allo 0% sul breve termine. Da una prospettiva di più lungo termine, comunque, si prevede che continui a seguire un trend positivo, così come il gap di produzione continua ad essere positivo.</p> <p>Così come per l’ambiente finanziario l’ambiente del corporate finance è accomodante. La domanda di credito nel settore privato è stata ultimamente più o meno piatta. Comunque, l’ambiente di emissioni di CP e corporate bonds è stato favorevole, ed i giudizi sui prestiti delle banche private hanno continuato ad essere accomodanti. Sotto tali circostanze l’ammontare in essere dei prestiti da banche private è moderatamente aumentato, e l’ammontare in essere di commercial papers e corporate bonds emessi è stato superiore al livello dell’anno precedente. I costi di finanziamento sono lievemente aumentati. Nel frattempo, il tasso di variazione anno su anno nello stock di moneta è attorno al 2%. Come per lo sviluppo nei mercati finanziari, nel mercato monetario, il tasso overnight call è stato attorno allo 0.5%, e i tassi di interesse su strumenti a termine sono stati attorno allo stesso livello del mese precedente. Nel mercato dei cambi esteri e dei capitali, in uno sfondo di aumento dell’incertezza globale originata dal problema dei mutui subprime negli Stati Uniti, i tassi di interesse a lungo termine e i prezzi azionari sono crollati rispetto al mese scorso. Nel frattempo, il tasso di cambio Yen/Dollaro è aumentato”.</p>

AREA EURO

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,3% t/t (+2,5% a/a)	+0,7% t/t (+3,1% a/a)		14/08	II° trim 2007	Stima preliminare
Consumi privati	+0,0% t/t (+1,4% a/a)	+0,4% t/t (+2,0% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Investimenti	+2,4% t/t (+7,1% a/a)	+1,5% t/t (+5,9% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Esportazioni	+0,8% t/t (+6,6% a/a)	+3,3% t/t (+9,5% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Importazioni	+1,7% t/t (+6,3% a/a)	+1,6% t/t (+7,4% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+0,0% t/t (+0,8% a/a)	+0,2% t/t (+1,1% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Investimenti	+0,5% t/t (+1,5% a/a)	+0,3% t/t (+1,2% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Scorte	+0,3% t/t (+0,4% a/a)	-0,3% t/t (-0,4% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Esportazioni	+0,3% t/t (+2,6% a/a)	+1,3% t/t (+3,6% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Importazioni	-0,7% t/t (-2,4% a/a)	-0,6% t/t (-2,8% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	5,2mld €	3,9mld €		21/08	Giu	<u>Dato destagionalizzato</u>
Esportazioni	+1,7% m/m	+0,6% m/m		21/08	Giu	
Importazioni	+0,7% m/m	+0,3% m/m		21/08	Giu	Rivisto da +2,6% m/m il dato relativo a marzo
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupazione	6,9%	6,9%	6,9%	31/08	Lug	
Costo del lavoro	+2,2% a/a	+2,2% a/a		14/06	I° trim 2007	
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
ESI	111,0	111,7	110,3	28/08	Ago	
PMI manifatturiero	54,2	54,9	54,6	25/08	Ago	
PMI servizi	57,9	58,3	58,0	25/08	Ago	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	+1,8% a/a	+1,8% a/a	+1,8% a/a	31/08	Ago	Stima flash
HCPI	-0,2% m/m (+1,8% a/a)	+0,1% m/m (+1,9% a/a)		16/08	Lug	
CPI core	-0,3% m/m (+1,9% a/a)	+0,0% m/m (+1,9% a/a)		16/08	Lug	
PPI	+0,1% m/m (+2,3% a/a)	+0,3% m/m (+2,3% a/a)		02/08	Lug	
M3	+11,7% a/a	+10,9% a/a	+11,1% a/a	29/08	Lug	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,1% m/m (+2,3% a/a)	+1,0% m/m (+2,6% a/a)		14/08	Giu	
Ordini all'industria	+4,4% m/m (+13,8% a)	+1,5% m/m (+7,5% a/a)		22/08	Giu	

INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+0,4% m/m (+0,9% a/a)	-0,7% m/m (+0,1% a/a)	+0,7% m/m	03/08	Giu	Rivisto da -0,5% m/m il dato riferito a maggio
RIUNIONE BCE. Aumento di +25 p.b. del livello dei tassi di rifinanziamento (06 Giu).						

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,3% t/t (+2,5% a/a)	+0,5% t/t (+3,3% a/a)	+0,3% t/t (+2,5% a/a)	23/08	II° trim 2007	Prima stima
Consumi privati	+0,6% t/t (-0,2% a/a)	-1,8% t/t (-0,2% a/a)		23/08	II° trim 2007	Prima stima
Investimenti	-1,3% t/t (+3,7% a)	+2,1% t/t (+11,9% a)		23/08	II° trim 2007	Prima stima
Esportazioni	+0,9% t/t (+9,4% a/a)	-0,3% t/t (+9,9% a/a)		23/08	II° trim 2007	Prima stima
Importazioni	-0,9% t/t (+6,1% a/a)	+2,1% t/t (+7,7% a/a)		23/08	II° trim 2007	Prima stima
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+0,4% t/t	-1,0% t/t		23/08	II° trim 2007	Prima stima
Investimenti	-0,2% t/t	+0,4% t/t		23/08	II° trim 2007	Prima stima
Scorte	-0,6% t/t	+1,9% t/t		23/08	II° trim 2007	Prima stima
Esportazioni nette	+0,8% t/t	-0,9% t/t		23/08	II° trim 2007	Prima stima
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+14,9mld €	+17,4mld €	+17,2mld €	08/08	Giu	<u>Dato destagionalizzato.</u>
Esportazioni	+2,1% m/m	-0,9% m/m		08/08	Giu	
Importazioni	+6,7% m/m	-3,6% m/m		08/08	Giu	
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupati	-40mila	-20mila		31/07	Giu	
Disoccupazione	6,3%	6,4%		31/07	Giu	
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
Zew	6,9	10,4	2,0	17/08	Ago	
Ifo	105,8	106,4	105,4	29/08	Ago	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,2% m/m (+1,9% a/a)	+0,1% m/m (+1,8% a/a)	-0,1% m/m (+1,9% a/a)	16/08	Lug	
HCPI	+0,5% m/m (+2,0% a/a)	+0,5% m/m (+2,0% a/a)	-0,1% m/m (+2,0% a/a)	16/08	Lug	
PPI	-0,2% m/m (+1,1% a/a)	+0,1% m/m (+1,7% a/a)	+0,2% m/m (+1,7% a/a)	17/08	Lug	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,4% m/m (+5,1% a/a)	+1,9% m/m (+2,1% a/a)	+0,5% m/m	07/08	Giu	Rivisto da +4,6% a/a il dato riferito a maggio
Ordini all'industria manifatturiera	+4,6% m/m (+15,9% a)	+3,0% m/m (+7,4% a/a)	-0,6% m/m	06/08	Giu	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al	+0,7% m/m	+0,8% m/m	-0,5% m/m	31/08	Lug	

dettaglio		(+1,1% a/a)	(+0,5% a/a)			
-----------	--	-------------	-------------	--	--	--

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,1 % t/t (+1,8% a/a)	+0,3 % t/t (+2,3% a/a)		10/10	II° trim 2007	Stima preliminare
Consumi privati	+0,5% t/t (+1,5% a/a)	+0,2% t/t (+1,2% a/a)		08/06	I° trim 2007	Prima stima
Investimenti	+0,7% t/t (+2,8% a/a)	+1,8% t/t (+3,8% a/a)		08/06	I° trim 2007	Prima stima
Esportazioni	+0,4% t/t (+4,1% a/a)	+4,5% t/t (+6,3% a/a)		08/06	I° trim 2007	Prima stima
Importazioni	-0,9% t/t (+3,2% a/a)	+2,0% t/t (+5,6% a/a)		08/06	I° trim 2007	Prima stima
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale (paesi UE)	-111mln €	-82 €		18/07	Mag	<u>Dato destagionalizzato</u> Serie storiche riviste
Bilancia commerciale (extra UE)	-483mln €	-1071mln €		20/07	Giu	<u>Dato destagionalizzato</u>
Esportazioni (paesi UE)	-0,6% m/m	+2,9% m/m		18/07	Mag	
Esportazioni (extra UE)	+7,5% m/m	+2,7% m/m		20/07	Giu	
Importazioni (paesi UE)	-0,4% m/m	+0,5% m/m		18/07	Mag	
Importazioni (extra UE)	+2,3% m/m	+1,0% m/m		20/07	Giu	Rivisto da +0,5% m/m il dato riferito a maggio
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	6,4%	6,9%	6,5%	19/06	I° trim 2007	<u>Dato destagionalizzato</u>
Occupazione grandi imprese	+0,0% m/m	-0,1% m/m		30/08	Giu	
Retribuzioni contrattuali grandi imprese	-1,6% m/m	+1,4% m/m		30/08	Giu	Retribuzione lorda media per ora lavorata.
Costo del lavoro medio grandi imprese	-1,7% m/m	+1,4% m/m		30/08	Giu	Costo del lavoro medio per ora lavorata
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
Indice di fiducia delle imprese Isae (manifatturiere)	94,2	93,5	92,7	27/08	Ago	
Indice di fiducia dei servizi (Isae)	33,3	27,7		30/07	Lug	
Indice di fiducia dei consumatori (Isae)	106,5	107,4		24/08	Ago	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI (città campione)	+0,2% m/m (+1,6% a/a)	+0,2% m/m (+1,6% a/a)		31/08	Ago	
CPI	+0,2% m/m (+1,6% a/a)	+0,2% m/m (+1,7% a/a)		10/08	Lug	
HCPI	-0,6% m/m	+0,2% m/m		10/08	Lug	

	(+1,7% a/a)	(+1,9% a/a)				
PPI	+0,4% m/m (+2,1% a/a)	+0,1% m/m (+2,7% a/a)	+0,3% m/m (+2,1% a/a)	31/08	Lug	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,5% m/m (-0,1% a/a)	+0,8% m/m (+0,9% a/a)	+0,3% m/m (+1,0% a/a)	06/08	Giu	Rivisto da +0,9% m/m il dato riferito ad maggio
Fatturato industriale	+4,1% m/m	-1,8% m/m		20/07	Mag	
Ordini all'industria	+2,5% m/m	-0,8% m/m	+1,1% m/m	20/07	Mag	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (totale)	+0,1% m/m (+0,7% a/a)	+0,2% m/m (+0,1% a/a)		30/08	Giu	

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+0,3% t/t	+0,5% t/t		14/08	II° trim 2007	Stima preliminare
Consumi privati	+0,6% t/t	+0,5% t/t		14/08	II° trim 2007	Stima preliminare
Investimenti	+0,1% t/t	+1,2% t/t		14/08	II° trim 2007	Stima preliminare
Esportazioni	+1,1% t/t	+1,3% t/t		14/08	II° trim 2007	Stima preliminare
Importazioni	+2,1% t/t	+1,0% t/t		14/08	II° trim 2007	Stima preliminare
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Domanda domestica	+0,5% t/t	+0,6% t/t		14/08	II° trim 2007	Stima preliminare
Scorte	+0,1% t/t	-0,2% t/t		14/08	II° trim 2007	Stima preliminare
Esportazioni nette	-0,3% t/t	+0,1% t/t		14/08	II° trim 2007	Stima preliminare
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupati	2,206mil	2,206mil		30/08	Lug	
Disoccupazione	8,0%	8,0%		30/08	Lug	
PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA						
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	110	110	110	25/07	Lug	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	-15	-12		31/07	Lug	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,2% m/m (+1,1% a/a)	+0,2% m/m (+1,2% a/a)		14/08	Lug	
HCPI	-0,3% m/m (+1,2% a/a)	+0,1% m/m (+1,3% a/a)	+0,2% m/m (+1,3% a/a)	14/08	Lug	
PPI	+0,2% m/m (+1,9% a/a)	+0,0% m/m (+1,4% a/a)		30/07	Giu	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,5% m/m (+0,0% a/a)	+0,5% m/m (+0,8% a/a)		10/08	Giu	
Ordini all'industria	+5,1% m/m (+19,4% a)	+2,6% m/m (+7,4% a)		22/08	Giu	

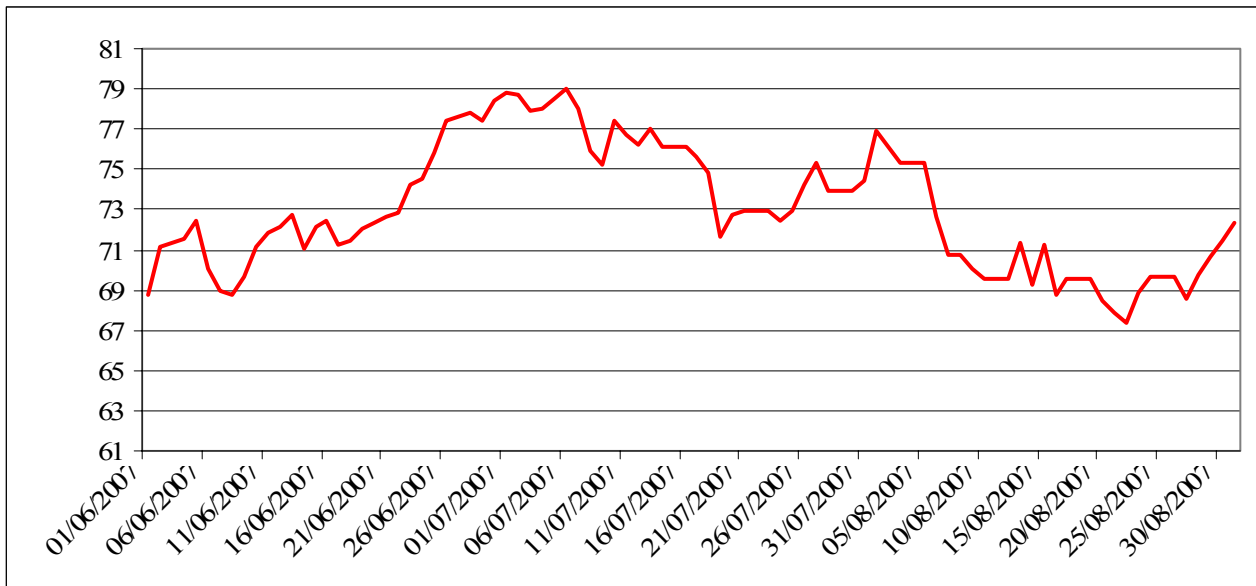
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,4% m/m (+2,3% a/a)	+1,0% m/m (+5,0% a/a)		03/08	Mag	
Consumi delle famiglie	+1,6% m/m (+3,1% a/a)	-0,8% m/m (+1,7% a/a)		24/07	Giu	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Bce - "Editoriale"	Ago	<p>"Nella riunione tenuta il 2 agosto 2007, sulla base della consueta analisi economica e monetaria il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi d'interesse di riferimento della BCE. Le informazioni che si sono rese disponibili dopo la riunione del 5 luglio hanno ulteriormente confortato il quadro della situazione tracciato in precedenza. I recenti andamenti economici e gli indicatori ricavati dalle indagini congiunturali confermano che nell'area dell'euro è proseguita una robusta crescita dell'economia nel corso del secondo trimestre. Il rincaro del petrolio, il profilarsi di vincoli di capacità e il potenziale rafforzamento della dinamica dei salari e dei costi avvalorano, unitamente ad altri fattori, la precedente valutazione del Consiglio direttivo secondo cui vi sono rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi nel medio periodo. L'esistenza di tali rischi a medio-lungo termine trova conferma nel vigore dell'espansione monetaria di fondo. È essenziale pertanto vigilare con molta attenzione per evitare che si concretizzino rischi per la stabilità dei prezzi nel medio periodo. Ciò, a sua volta, concorrerà ad assicurare che le aspettative d'inflazione a medio-lungo termine nell'area dell'euro restino saldamente ancorate su livelli coerenti con la stabilità dei prezzi. Alla luce del contesto economico attualmente positivo nell'area dell'euro, la politica monetaria della BCE si connota ancora come accomodante. Nel complesso perdurano condizioni di finanziamento favorevoli, una vigorosa crescita di moneta credito e una situazione di liquidità abbondante. In prospettiva, resta quindi necessario intervenire con tempestività e fermezza per assicurare la stabilità dei prezzi nel medio periodo. Per quanto riguarda innanzitutto l'analisi economica, l'Eurostat ha recentemente riveduto al rialzo, allo 0,7 per cento, la stima della crescita del PIL in termini reali nel primo trimestre del 2007, confermando il persistente vigore dell'economia nell'area dell'euro. Inoltre, i dati recenti e i risultati delle ultime indagini congiunturali suggeriscono che l'attività economica ha continuato a crescere a ritmi sostenuti nel secondo trimestre, confortano lo scenario di base assunto dal Consiglio direttivo. Guardando al futuro, le prospettive di espansione nel medio periodo restano favorevoli. Vi sono i presupposti per il perdurare di una crescita sostenuta nell'area dell'euro. Anche la domanda interna dell'area dovrebbe preservare il suo slancio relativamente vivace. Gli investimenti dovrebbero restare dinamici, beneficiando di condizioni di finanziamento complessivamente favorevoli, utili societari che sono stati e permangono elevati, ristrutturazione dei bilanci, nonché guadagni di efficienza delle imprese su un periodo prolungato. I consumi saranno sostenuti dall'evoluzione del reddito disponibile reale, in un contesto caratterizzato dal perdurare di una forte crescita dell'occupazione. I rischi per questo favorevole scenario di crescita sono sostanzialmente bilanciati nel breve periodo. A medio-lungo termine restano complessivamente orientati verso il basso, soprattutto per effetto di fattori esterni riconducibili segnatamente alla possibilità di bruschi mutamenti del clima di fiducia nei mercati finanziari mondiali che potrebbero comportare una ridefinizione del prezzo del rischio, a ulteriori incrementi del prezzo del petrolio, alla preoccupazione circa un eventuale andamento disordinato connesso agli squilibri mondiali e ai timori di un aumento delle pressioni protezionistiche. Passando ai prezzi, come evidenzia la stima rapida dell'Eurostat, il tasso di inflazione sui dodici mesi misurato sullo IAPC è stato pari all'1,8 per cento a luglio, rispetto all'1,9 di giugno. In prospettiva, il profilo a breve termine dei tassi di inflazione continua a riflettere in ampia misura l'evoluzione dei prezzi dell'energia, dati i significativi effetti base connessi alla volatilità di tale componente lo scorso anno. Tenuto conto dell'attuale livello delle quotazioni del greggio e dei relativi contratti future, è probabile che nei prossimi mesi l'inflazione continui sostanzialmente ad</p>

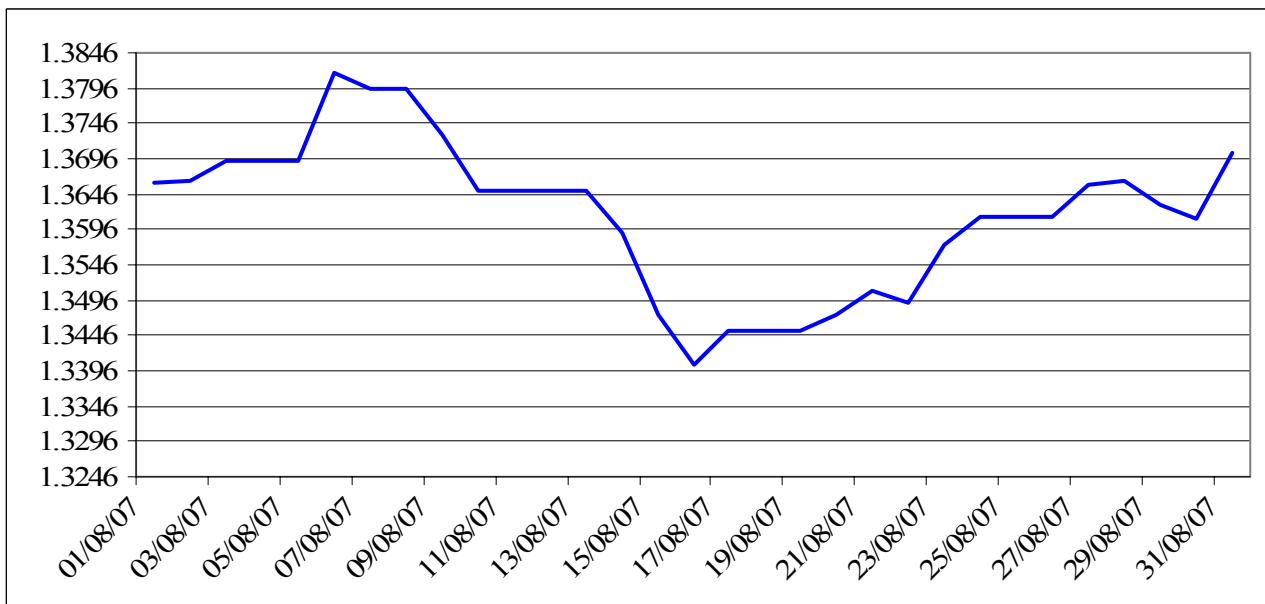
		<p>attestarsi intorno ai valori correnti, per poi registrare un incremento significativo verso fine anno, ampiamente ascrivibile ai menzionati effetti base. Nell'orizzonte di medio periodo rilevante per la politica monetaria le prospettive per la stabilità dei prezzi rimangono soggette a rischi al rialzo. La recente evoluzione dei corsi del petrolio costituisce un monito circa i potenziali rischi per la stabilità dei prezzi connessi alla dinamica della componente delle materie prime. Nel complesso, tuttavia, rischi al rialzo derivano in ampia misura da fattori interni. In particolare, dato l'elevato grado di utilizzo delle risorse nell'economia dell'area dell'euro e con l'occupazione in forte crescita, si profilano vincoli di capacità che potrebbero indurre, segnatamente, una dinamica dei salari e dei costi più vivace delle attese. Questa evoluzione comporterebbe significativi rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi. Il protrarsi della forte espansione della moneta trova riscontro nella prosecuzione della solida crescita di M3, che in giugno si è collocata al 10,9 per cento sui dodici mesi, nonché nei ritmi di incremento del credito tuttora elevati. Questa perdurante evoluzione della moneta e del credito rispecchia in parte condizioni di finanziamento favorevoli e una vigorosa espansione economica”.</p>
--	--	---

ALTRE VARIABILI

Petrolio



Valute – Cambio €/€



Tassi

	Data Rilevazione	Osservazioni
Area Euro		
4,00%	13/06	Tasso di rifinanziamento principale.
5,00%	13/06	Tasso marginale sui prestiti.
3,00%	13/06	Tasso marginale sui depositi.

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI (% a/a) (core dal 20/09/2005)		Tassi reali (%) [Tassi nominali – CPI]
			Tasso	Periodo	
Fed					
2006					
29 giugno	+25	5.25	+2,2	Giu 07	+3.05
10 maggio	+25	5.00	+2,4	Mag 06	+2,60
28 marzo	+25	4.75	+2,1	Feb 06	+2,65
31 gennaio	+25	4.50	+2,2	Dic 05	+2,3
2005					
13 dicembre	+25	4.25	+2,10	Nov 05	+2,15
1 novembre	+25	4.00	+2,00	Set 05	+2,0
20 settembre	+25	3.75	+2,10	Ago 05	+1,65
9 agosto	+25	3.50	+3,20	Lug 05	+0,30
30 Giugno	+25	3.25	+2.80	Mag 05	+0.45
3 Maggio	+25	3.00	+3.50	Apr 05	-0.50
22 Marzo	+25	2.75	+3.10	Mar 05	-0.35
2 Febbraio	+25	2.50	+3.00	Gen 05	-0.5
2004					
14 Dicembre	+25	2.25	+3.30	Dic 04	-1.05
10 Novembre	+25	2.00	+3.20	Ott 04	-1.20
21 Settembre	+25	1.75	+2,70	Ago 04	-0,95
10 Agosto	+25	1.50	+3.00	Lug 04	-1.50
30 giugno	+25	1.25	+3.30	Giu 04	-2.05

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI (% a/a) (core dal 01/12/2005)		Tassi reali (%) [Tassi nominali – CPI]
			Tasso	Periodo	
Bce					
2007					
06 giugno	+25	4,00	+1,9	Giu 07	+2,10
08 marzo	+25	3,75	+1,9	Apr 07	+1,85
2006					
12 dicembre	+25	3,50	+1,7	Gen 07	+1,80
5 ottobre	+25	3,25	+1,5	Ott 06	+1,75
3 agosto	+25	3,00	+1,4	Ago 06	+1,60
8 giugno	+25	2,75	+1,4	Giu 06	+1,35
2 marzo	+25	2,50	+1,6	Apr 06	+0,90

RIUNIONI 2007	
Fed	Bce
	11 Gennaio
30-31 Gennaio	8 Febbraio
	22 Febbraio
	8 Marzo
20-21 Marzo	22 Marzo
	12 Aprile
	26 Aprile
9 Maggio	10 Maggio
	24 Maggio
	6 Giugno
	21 Giugno
27-28 Giugno	5 Luglio
	19 Luglio
	2 Agosto
7 Agosto	6 Settembre
18 Settembre	20 Settembre
	4 Ottobre
	25 Ottobre
30-31 Ottobre	8 Novembre
	22 Novembre
	6 Dicembre
11 Dicembre	20 Dicembre

RIUNIONI 2008	
Fed	Bce
	10 Gennaio
29-30 Gennaio	7 Febbraio
	21 Febbraio
	6 Marzo
18 Marzo	27 Marzo
	10 Aprile
	24 Aprile
29-30 Aprile	8 Maggio
	21 Maggio
	5 Giugno
	19 Giugno
24-25 Giugno	3 Luglio
	17 Luglio
5 Agosto	7 Agosto
	4 Settembre
16 Settembre	18 Settembre
	2 Ottobre
	23 Ottobre
28-29 Ottobre	6 Novembre
	20 Novembre
	4 Dicembre
16 Dicembre	18 Dicembre